

ODG

N. 154

Allargare platea vaccinazione gratuita Herpes Zoster e Pneumococco

MODIFICATO

Presentato da:

PAONESSA SIMONA (prima firmataria) 18/02/2025, CANALIS MONICA 18/02/2025, VALLE DANIELE 18/02/2025, SALIZZONI MAURO 18/02/2025, RAVETTI DOMENICO 18/02/2025, UNIA ALBERTO 18/02/2025, COLUCCIO PASQUALE 18/02/2025, CALDERONI MAURO 18/02/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 18/02/2025

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Dott. Davide Nicco*

ORDINE DEL GIORNO n. 154

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 87 del Regolamento interno,*

Collegato al Disegno di legge regionale n. 49

"Bilancio di previsione finanziario 2025-2027"

OGGETTO: *Vaccinazioni per la salute pubblica: estendere la protezione per i fragili in Piemonte contro herpes zoster e pneumococco.*

Il Consiglio regionale,

premessi che

- l'herpes zoster (HZ), comunemente noto come "*fuoco di Sant'Antonio*", è una malattia dolorosa e debilitante causata dalla riattivazione del virus Varicella Zoster, un virus a DNA appartenente alla famiglia degli Herpesviridae, contratta generalmente durante l'infanzia;
- l'incidenza dell'infezione da herpes zoster aumenta significativamente con l'età, raggiungendo tassi di incidenza di circa 10-15 casi per 1.000 individui all'anno negli over 60, e può essere aggravata dalla presenza di patologie croniche (come il diabete), eventi stressanti della vita o terapie farmacologiche di tipo immunosoppressivo. Si stima che circa 1 persona su 3 sviluppi l'herpes zoster nell'arco della propria vita;
- la vaccinazione contro l'herpes zoster è in grado di ridurre in modo significativo sia il rischio di sviluppare l'infezione sia le complicazioni associate, come la nevralgia post-erpetica, che può persistere per mesi o anni dopo la risoluzione dell'episodio acuto;

premessò, altresì, che

- lo pneumococco, o *Streptococcus pneumoniae*, è un batterio molto diffuso, responsabile di infezioni gravi, specialmente nei bambini sotto i 2 anni, negli adulti sopra i 65 anni e in individui con condizioni di salute compromesse. Si stima che le infezioni pneumococciche causino oltre 1.000 decessi all'anno in Italia;
- la vaccinazione anti-pneumococco, attraverso l'uso di vaccini coniugati, si è dimostrata efficace nella prevenzione della polmonite e delle forme invasive di malattia pneumococcica. Attualmente, tale vaccinazione è offerta gratuitamente prioritariamente alla coorte dei 65enni;

ricordato che

- attualmente in Piemonte la vaccinazione contro l'herpes zoster è offerta gratuitamente ai soggetti fragili a partire dai 18 anni e la vaccinazione contro il pneumococco è attualmente offerta a tutti i soggetti di 65 anni e più, a partire dai nati nel 1952, come previsto dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV 2017-2019);
- il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale sottolinea l'importanza di raggiungere coperture vaccinali target e promuovere interventi vaccinali nella popolazione ad alto rischio per patologie, con l'obiettivo di garantire la salute pubblica;

evidenziato che

- in Piemonte, gli over 65 rappresentano il 26% della popolazione, pari a oltre 1,1 milioni di persone, evidenziando la necessità di aumentare la copertura vaccinale in questo gruppo.
- attualmente la copertura vaccinale per pneumococco nei soggetti fragili in Piemonte è solo del 7%, ben al di sotto della soglia target del 75%, mentre per l'herpes zoster si attesta al 5%, a fronte di un obiettivo ministeriale del 50%;
- in altre Regioni, come ad esempio l'Emilia Romagna, è stata ampliata la platea dei soggetti considerati fragili, includendo pazienti affetti da diverse patologie croniche, per assicurare una protezione adeguata contro malattie gravi e potenzialmente fatali. La Regione Emilia-Romagna, ad esempio ha rafforzato ulteriormente l'impegno per la tutela della salute dei propri cittadini, aggiornando e rafforzando il Piano di prevenzione regionale rispetto a quello nazionale, arricchendo, già a partire dallo scorso, l'offerta vaccinale gratuita rivolta

a bambini, ragazzi (maschi e femmine) e persone con fragilità contro diverse patologie, tra cui proprio l'herpes zoster;

ritenuto che

- aumentare la copertura vaccinale per malattie che possono rivelarsi mortali è essenziale per la salute pubblica; pertanto, sarebbe auspicabile allargare la platea dei soggetti fragili per includere pazienti in attesa o in corso di terapia immunosoppressiva, insufficienza renale cronica, trattamento dialitico, soggetti trapiantati di organo solido, patologie oncologiche e oncoematologiche, nonché individui risultati positivi al virus dell'HIV.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale

A FARSI PARTE ATTIVA NEI CONFRONTI DEL GOVERNO

- ad ~~ampliare, come già avvenuto in altre Regioni italiane,~~ il numero di soggetti considerati fragili e, *A FINCHÉ SIA AMPLIATO* di conseguenza, aventi diritto a vaccinazioni gratuite contro malattie come l'herpes zoster e l'infezione da pneumococco, al fine di garantire la massima copertura vaccinale nella nostra regione;
- a promuovere una ~~adeguata~~ campagna di comunicazione volta a sensibilizzare la popolazione piemontese sull'importanza delle vaccinazioni contro herpes zoster e pneumococco;
- *A VALUTARE LA POSSIBILITÀ DI* a veicolare comunicazioni personalizzate, anche attraverso email o SMS, rivolte ai cittadini fragili, invitandoli a vaccinarsi contro herpes zoster, pneumococco e altre malattie prevenibili;
- a favorire azioni finalizzate a migliorare l'alfabetizzazione sanitaria dei cittadini piemontesi, per garantire una maggiore consapevolezza riguardo ai benefici delle vaccinazioni.